

20 Gennaio 2022 Cattedrale di Lecce

CELEBRAZIONE ECUMENICA

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Canto d'ingresso

Celebranti insieme: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Vescovo Michele: Fratelli e sorelle, oggi siamo uniti a tutti i credenti dai quattro angoli della terra mentre ci accingiamo a pregare per l'unità visibile della Chiesa. Lo facciamo con il materiale di preghiera preparato dal Consiglio delle chiese del Medio Oriente. Il tema di quest'anno è ispirato alla visita dei Magi al neonato Re, come descritto nel *Vangelo secondo Matteo*: "In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo" (Mt 2, 2). Fissiamo il nostro sguardo sulla stella apparsa in oriente e lasciamo che conduca anche noi.

Un presbitero Ortodosso: Poniamoci alla presenza di Dio con sentimenti di gratitudine e di gioia, portando al suo cospetto tutti i malati, i sofferenti, gli emarginati, i rifugiati e gli sfollati, certi che Dio può dissipare le nostre tenebre con la sua luce. Mentre preghiamo oggi per l'unità della Chiesa, preghiamo anche che noi e le nostre comunità possiamo essere luci che guidano gli altri verso Gesù Salvatore.

Un Pastore evangelico: Gloria a te Padre Onnipotente, che ti sei rivelato nella creazione e che inviti tutte le genti a porsi al tuo cospetto. Abbiamo visto la stella di Gesù nella nostra vita e siamo venuti ad onorarlo proprio come fecero i Magi. Oggi gli offriamo noi stessi e invociamo lo Spirito Santo perché scenda in mezzo a noi.

T: Rendici una cosa sola, noi che veniamo dal settentrione e dal meridione, dall'oriente e dall'occidente, anziani e giovani, uomini e donne per inchinarci davanti a te e adorarti, o nostro Re celeste. Amen.

II. PREGHIERA DI LODE E CONFESSIONE DI PECCATO

Un fedele cattolico: Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra, perché hai posto le luci nella volta del cielo. Hai separato la luce dalle tenebre, hai disposto segni per separare i tempi sacri, i giorni e gli anni. Hai costellato il firmamento di stelle. Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l'opera delle tue mani!

T: Ti glorifichiamo, o Signore.

Un fedele ortodosso: Ti lodiamo per non averci abbandonato alla nostra ribellione, e per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come Luce di salvezza. In lui era la Vita, e la vita era luce per l'umanità, e la Luce brilla nelle tenebre.

T: Ti lodiamo, o Signore.

Un fedele evangelico: Ti adoriamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Santo Spirito. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in un mondo di menzogne e incertezze.

T: Ti adoriamo, o Signore.

Un membro dell'Ufficio per l'Ecumenismo: Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, nelle nostre varie chiese, nelle nostre diverse culture, e per testimoniare Gesù, l'unico vero Re, nell'offerta di noi stessi.

T: Ti ringraziamo, o Signore.

Vescovo Michele: Possano tutti i popoli inchinarsi dinnanzi a te ed onorarti. Abbiamo spesso scelto le tenebre, ma tu ci hai dato la luce. Perciò a te veniamo confessandoti i nostri **peccati**:

T: Confessiamo davanti a te, di esserci allontanati dalle tue vie e di aver disobbedito ai tuoi comandamenti. Abbiamo sfigurato la bontà della creazione e sprecato le sue risorse con il nostro stile consumistico. Abbiamo inquinato i fiumi e i mari, reso insalubre l'aria e il suo suolo e abbiamo causato l'estinzione di molte specie.

Pausa di silenzio seguita dall'invocazione litanica Kyrie, Kyrie eleison!

T: Abbiamo agito egoisticamente verso i nostri fratelli e le nostre sorelle, permettendo che i nostri bisogni e i nostri desideri prevalessero sulla giustizia. Abbiamo costruito muri tra noi e piantato semi di discordia.

Pausa di silenzio seguita dall'invocazione litanica **Kyrie, Kyrie eleison!**

T: Abbiamo aggravato divisioni basate sull'etnia, la religione e il sesso, rivendicando Gesù dalla nostra parte in ogni guerra da noi intrapresa. Perdona tutti questi pensieri e queste opere, o Signore, mentre, pentiti, ci accostiamo a te.

Pausa di silenzio seguita dall'invocazione litanica **Kyrie, Kyrie eleison!**

Un presbitero Ortodosso: Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai mandato nella pienezza dei tempi tuo Figlio per redimere tutte le genti, abbi misericordia di noi, perdona i nostri peccati e trasformaci ad immagine del tuo Figlio glorioso per brillare come faro di speranza in un mondo travagliato.

Pausa di silenzio

Un Pastore evangelico: Dio Onnipotente ascolta le nostre preghiere, abbi pietà di noi e perdona i nostri peccati.

T: Rendiamo grazie a Dio, con la lode di ogni voce.

III. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Canto del Trisagion2

Άγιος ο Θεός	<i>Hágios o Theós,</i>	Santo Dio!
άγιος ισχυρός	<i>Hágios Ischyrós</i>	Santo Forte!
άγιος αθάνατος	<i>Hágios Athánatos</i>	Santo Immortale,
ελέησον ημάς	<i>eléison himás</i>	abbi pietà di noi!

Salmo 8

L: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra! Canterò la tua gloria più grande dei cieli,

T: Balbettando come i bambini e i lattanti. Contro gli avversari hai costruito una fortezza per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

L: Se guardo il cielo, opera delle tue mani, la luna e le stelle che vi hai posto,

T: Chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui? Chi è mai, che tu ne abbia cura?

L: Lo hai fatto di poco inferiore a un Dio, coronato di forza e di splendore,

T: signore dell'opera delle tue mani. Tutto hai messo sotto il suo dominio:

L: Pecore, buoi e bestie selvatiche, uccelli del cielo e pesci del mare e le creature degli oceani profondi.

T: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra!

Prima lettura *Isaia 9, 1-6*

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce. Ora essa ha illuminato il popolo che viveva nell'oscurità. Signore tu hai dato loro una grande gioia, li hai fatti felici. Gioiscono davanti a te come quando si mette il grano o si divide un bottino di guerra. Tu hai spezzato il gioco che gravava sulle loro spalle e li opprimeva e il bastone dei loro oppressori, come hai distrutto in passato l'esercito di Madian. I calzari dei soldati invasori e tutte le loro vesti insanguinate saranno distrutte dal fuoco. È nato un bambino per noi! Ci è stato dato un figlio! Gli è stato messo sulle spalle il segno del potere regale. Sarà chiamato: "consigliere sapiente, Dio forte, padre per sempre, principe della pace". Diventerà sempre più potente, e assicurerà una pace continua. Governerà come successore di Davide. Il suo potere si fonderà sul diritto e sulla giustizia per sempre. così ha deciso il Signore dell'universo nel suo ardente amore, e così sarà.

Canto *Tu sei l'Offerta (Sant'Efrem)*

L'Agnello è venuto a noi dalla casa di David;
dalla stirpe di Abramo l'eterno sacerdote;
dal cielo è disceso come luce, nato da Maria.

**Tu sei l'offerta del cielo e della terra,
tu immolato, tu adorato.
Cosa posso offrirti, Signor?
Gloria a te, amico dell'uomo!**

**Gloria a te, misericordioso!
Gloria a te, venuto a salvarci!
Tu sei l'offerta del cielo e della terra,
tu immolato, tu adorato.**

L'Agnello è venuto a noi, germoglio divino,
elevato ministro del nuovo sacrificio,
portando l'offerta del suo corpo nato da Maria.

Acclamazione al Vangelo (*cantata*)

Lettura del Vangelo

Matteo 2, 1-12

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo la sua nascita, arrivarono a Gerusalemme alcuni uomini sapienti che venivano dall'oriente e domandarono: "dove si trova quel bambino, nato da poco, il re dei giudei? In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo". Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, specialmente del re Erode. Egli, appena lo seppe, radunò tutti i capi dei sacerdoti e i maestri della legge e domandò loro: "in quale luogo deve nascere il messia?" Essi risposero: "a Betlemme, nella regione della giudea, perché il profeta ha scritto: tu Betlemme, del paese di giudea, non sei certo la meno importante tra le città della giudea, perché da te uscirà un capo che guiderà il mio popolo, Israele". Allora il re Erode chiamò in segreto i sapienti e si fece dire con esattezza quando era apparsa la stella. poi li mandò a Betlemme dicendo: "andate e cercate con ogni cura il bambino. Quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, così anch'io andrò a onorarlo". Ricevute queste istruzioni da parte del re, essi partirono. In viaggio, apparve ancora a quei sapienti la stella che avevano visto in Oriente, ed essi furono presi da grande gioia. La stella si muoveva davanti a loro fino a quando non arrivò sopra la casa dove si trovava il bambino. La si fermò. Essi entrarono in quella casa e videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offrirono regali: oro, incenso e mirra. Più tardi, in sogno, Dio li avvertì di non tornare dal re Erode. Essi presero allora un'altra strada e ritornarono al loro paese.

Omelia/Sermone

Pausa di silenzio o canto di un inno

Condivisione della luce di Cristo

Intorno a una grande stella che è accesa sin dall'inizio della celebrazione, simbolo di Gesù, i partecipanti sono invitati a disporre altre stelle accese dalla stessa lampada che formeranno una nuova scia di luce, segno del nostro impegno per l'unità visibile tra le chiese.

Vescovo Michele: Una stella condusse i Magi a Cristo. Oggi questa stella indica la presenza di Cristo, che ci è stato rivelato e la cui luce risplende su di noi.

Un presbitero ortodosso: Come i Magi seguirono la stella fino a Betlemme, così noi siamo radunati sotto questa stella oggi per aggiungere la nostra stella al cielo, e unire i nostri doni e le nostre preghiere per l'unità visibile della Chiesa.

Un pastore evangelico: Mentre camminiamo verso questa meta, possano le nostre vite dare insieme luminosa testimonianza, affinché altri possano pervenire alla conoscenza di Cristo.

V. PREGHIERE D'INTERCESSIONE E PADRE NOSTRO

Guida: Con fede e fiducia, ci poniamo in preghiera, davanti a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo:

L: I Magi vennero da oriente per onorare e offrire dei doni speciali dal loro paese e dalla loro cultura. Preghiamo oggi per le comunità cristiane di tutto il mondo in tutta la loro diversità di culto e tradizione: Ti chiediamo Signore di conservare questi tesori, in particolare in quelle zone del mondo in cui la presenza e la sopravvivenza dei cristiani è minacciata dalla violenza e dall'oppressione.

T: Signore ascolta la nostra preghiera!

Il responso può essere recitato o cantato.

Lettore: I primi anni della vita del Signore furono segnati dalla violenza e dal massacro ordinato dal despota Erode.

Preghiamo per tutti i bambini che vivono in zone del mondo segnate da una violenza che lascia cicatrici:

Rafforza, o Signore, i vincoli di unità e di amore vicendevole tra le chiese e aiutaci a cooperare e testimoniare il tuo santo Nome. Ispiraci ad adoperarci senza sosta per difendere gli oppressi e

accogliere gli emarginati. Dacci il coraggio di fronteggiare la tirannia e i regimi oppressivi mentre ci adoperiamo per la diffusione del tuo Regno tra noi.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Letto: Dopo la visita dei Magi, la Sacra famiglia fu migrante attraverso il deserto e rifugiata in terra d'Egitto. Preghiamo per tutti i rifugiati e gli sfollati del mondo: Preparaci, Signore, a dare ospitalità a coloro che sono costretti a una fuga forzata, e donaci uno spirito di accoglienza verso coloro che cercano un riparo sicuro.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Letto: La nascita di Gesù è stata un lieto annuncio per tutti, e ha radunato popoli da diverse nazioni e religioni per adorare il Santo Bambino.

Preghiamo per l'impegno a perseguire l'armonia e il dialogo con le altre religioni:

Donaci Signore, l'umiltà e la pazienza di camminare con gli altri rispettando il loro cammino.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Letto: I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa.

Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia:

Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Letto: Quando i Magi videro il Santo Bambino, furono pieni di gioia.

Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita, e che ci ha insegnato a pregare così:

Padre Nostro

Guida: Con le parole che Gesù ci ha insegnato, preghiamo ora insieme:

T: Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen

Perché tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Benedizione e congedo

Celebranti insieme: Andate ora e vivete come figli della luce.

T: Perché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero.

Celebranti insieme: Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre.

T: Svegliamoci dal sonno e Cristo risplenderà su di noi.

Celebranti insieme: Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo su questa assemblea.

La grazia sia con tutti coloro che amano fedelmente il Signore nostro Gesù Cristo.

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

Inno finale